



La Fenice

SO.CREM. CREMONA APS

Fogli di informazioni periodiche ad uso interno

SCADENZA DI MANDATO

Care Socie e Cari Soci,

come già scritto nel numero di marzo 2025 abbiamo già affrontato la questione relativa alla cessazione del nostro mandato triennale in scadenza a fine marzo 2026.

A tutt'oggi non abbiamo notizia di soci disposti a candidarsi per le prossime elezioni. Purtroppo, come nelle altre Associazioni con cui abbiamo contatti, si avverte un grande vuoto intorno, non c'è volontà di impegnare un po' di tempo per far continuare l'associazionismo, è un dato di fatto.

Per Statuto il Consiglio Direttivo deve essere composto da 5 persone e per il funzionamento di Socrem abbiamo calcolato che servono almeno tre persone in grado di usare il computer e che abbiano qualche conoscenza di attività di segreteria e che possano garantire la collaborazione con le OOFF in occasione dei decessi.

Ribadiamo che con il nostro consulente abbiamo affrontato anche il discorso dell'eventuale scioglimento dell'Associazione nel caso in cui il prossimo anno non si raggiungesse il numero necessario di candidati per un prossimo consiglio direttivo, appunto di 5 persone.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più Liquidatori, anche non soci. Come da Statuto è previsto lo scioglimento dell'Associazione con la devoluzione dei fondi come da ART. 18 - Modifica statutaria e scioglimento comma 2.

PERTANTO NON è prevista la restituzione dei soldi versati

Ricordo che per l'eventuale scioglimento di Socrem, sono stati presi contatti con il Presidente Nazionale FIC Franco Benini per avere ulteriori informazioni. A breve termine potrebbe essere prevista una fusione con Mantova, a lungo termine, vista la situazione diffusa in altre Socrem, è allo studio una Socrem Nazionale che si faccia carico delle varie provincie.

orari di apertura di SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE e DICEMBRE 2025

LUNEDI' e MERCOLEDI' SOLO AL MATTINO ORE 9,00 – 12,00

per appuntamento

LUNEDI' 8 dicembre chiuso

PER LE FESTIVITA' NATALIZIE CHIUSO DAL 22 DICEMBRE 2025

SI RIAPRE il 12 GENNAIO 2026

**NEI GIORNI DI CHIUSURA PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE
RIMANGONO A DISPOSIZIONE DELLE ONORANZE FUNEBRI PER I DECES-
SI DEI SOCI**

**PER EVENTUALI URGENZE I SOCI E ALTRI SOGGETTI
POSSONO SCRIVERE A socremcremona@socremcremona.it**

ASSEMBLEA NAZIONALE FIC A GENOVA - IL SEMINARIO

Ha avuto luogo a Genova l'Assemblea Nazionale 2025 della FIC, Federazione Italiana per la Cremazione l'associazione, che riunisce quaranta società italiane per la cremazione.

I vari Presidenti e delegati delle Socrem di tutta Italia hanno visitato il cimitero di Staglieno venerdì 16 maggio alle 14, poi alle 16 si sono ritrovati al tempio crematorio del cimitero monumentale per partecipare ad un seminario dal titolo "La morte, la sua ritualità e la figura della Doula", moderato da Franco Benini Presidente Nazionale FIC.

La doula in passato (e ancora in alcuni territori) è stata una figura professionale non medica in grado di fornire supporto pratico, emotivo e informativo alla donna, alla coppia e alla famiglia durante la gravidanza, il parto e il post-parto.

Oggi in Italia, la figura della "Doula della Morte" (o End of Life Doula) si sta sviluppando e ha visto la nascita della prima associazione nazionale nel dicembre 2024, puntando a fornire supporto emotivo, spirituale e pratico a persone e famiglie nel processo del fine vita.

Questa professione, già riconosciuta in altri paesi, offre un aiuto non medico, accompagnando verso un'esperienza della morte più consapevole, dignitosa e meno traumatica, attraverso supporto e formazione.

Durante il Seminario Ivano Malcotti e Linda Alfano, di Socrem Genova, sono intervenuti su 'La figura della Doula, accompagnatore di fine vita', presentando l'esperienza dei primi corsi di formazione.

Giovanni Pollini di Socrem Torino è stato relatore sul tema 'Ritualità laica a Torino' dove esiste una sala del commiato con due pianoforti che vengono suonati in occasione del rito di consegna delle ceneri e per il quale è stato realizzato un apposito manufatto in cui avviene la consegna.

Rosanna Lavagna di Federcelebranti ha parlato di 'La figura del celebrante laico-umanista': ha precisato che non si parla più di cerimoniere, bensì di celebrante ed anche per questo vi è un'apposita formazione.

Lucia Ientile di Socrem Cagliari ha trattato l'argomento 'Celebrazione della vita, ritualità laica ritrovata', la giovane Presidente di Cagliari ha presentato alcuni esempi di celebrazioni laiche.

La giornata si è chiusa con un breve concerto sempre nel tempio laico a cura della violinista Mariana Rusnac ed in quest'occasione è stato anche presentato il volume, edito da M&R, sui 120 anni di Socrem Genova.



Franco Benini durante il seminario nel
Tempio Crematorio Sala del Commiato del
Cimitero Monumentale di Staglieno a Genova



SEMINARIO

La morte, le sue ritualità e la figura della Doula

Moderatore: FRANCO BENINI

LINDA ALFANO: La Doula del fine vita

GIOVANNI POLLINI: Ritualità laica a Torino

ROSANNA LAVAGNA: La figura del celebrante laico - umanista

LUCIA IENTILE: Celebrazione della vita, ritualità laica ritrovata

16 MAGGIO | ORE 16,15

Tempio Crematorio
Sala del Commiato
di Staglieno
Genova

In occasione
dell'Assemblea
FIC - Federazione
Italiana per la
Cremazione

La locandina del seminario

DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

Maria Beatrice Tessadori – Vicepresidente Comitato per l’Etica di Fine vita (CEF) è una nostra socia iscritta dal 1983 e in questo numero volentieri continuiamo con Lei l’approfondimento del fine vita, pubblicando un altro suo articolo.

LIBERI DI SCEGLIERE, FINO ALLA FINE Qualche informazione in più sulle Direttive Anticipate di Trattamento

M. Beatrice Tessadori – Vicepresidente Comitato per l’Etica di Fine vita (CEF)

La legge 219 del 2017 “*Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*” è certamente una legge chiara e scritta in un linguaggio semplice e comprensibile. In soli otto articoli definisce, in forma completa e precisa, la necessità che tra i curanti e il paziente/assistito si concretizzi un reale processo di consenso informato a cui devono partecipare tutti i membri dell’équipe sanitaria (articolo 1); rinnova il diritto alla terapia del dolore e il divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e il rispetto della dignità nella fase finale della vita (articolo 2); dà indicazioni sulla tutela delle volontà per minori e incapaci (articolo 3); introduce le disposizioni anticipate di trattamento, le DAT, (articolo 4); riafferma la necessità che vi sia una pianificazione delle cure condivisa, tra curanti e paziente assistito (articolo 5).

E, in particolare, dell’articolo 1 afferma che **“Il tempo della comunicazione tra medico e paziente costituisce tempo di cura”**, assegnando così grande importanza al rapporto che deve permeare tutta la relazione di cura e assistenza coi pazienti.

Quante persone hanno fatto le DAT?

Un recente sondaggio effettuato, dall’Associazione Coscioni, documenta che solo lo 0,4 % dei residenti in Italia, equivalente a 185.000 persone, ha depositato le proprie DAT, benché questo numero rappresenti un boom rispetto agli anni precedenti.

Il 36° Rapporto Eurispes 2024 documenta che il 78,4% degli italiani intervistati è a favore delle DAT con un dato in aumento rispetto al 67,9% registrato nel 2020. Le classi d’età più giovani si esprimono in larga parte a favore: l’85,2% tra i 18 e i 24 anni, l’83,7% tra i 25 e i 34 anni e l’82,6% tra i 35 e i 44 anni. Nella fascia over 64, invece, i tassi risultano in discesa rispetto al passato.

L’approvazione della legge sul “testamento biologico” nel 2017 fu una novità che fece molto clamore, con ampi schieramenti a favore, ma anche contrari. Di fatto però, ancora oggi, le DAT sono poco conosciute e utilizzate dai cittadini. La legge è stata sicuramente una importante conquista del Biodiritto, ma come si può esercitare un diritto se non lo si conosce?

Ad oggi non esistono campagne nazionali del Ministero della Salute sulle DAT e anche la relazione annuale al Parlamento sull’applicazione della legge 219 è stata presentata soltanto nell’anno 2019. E, certamente, l’informazione non può essere solo passiva (ovvero ci arrivo se, sapendo già che esiste una legge, la cerco su giornali, siti internet, etc), ma deve essere avviato un processo di informazione attiva: un ruolo rilevante è certamente ricoperto dai medici e dal personale sanitario, proprio per il rapporto ‘speciale’ che loro hanno coi pazienti e gli assistiti, a favore dell’esercizio della propria autonomia decisionale.

Ma anche le Associazioni possono efficacemente contribuire alla diffusione di questo diritto: poter scegliere, fino alla fine.

Per informazioni:

Testo della Legge sulle DAT: <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=62663>

Regolamento Banca Nazionale delle DAT: <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=72772>

Info DAT Comune di Cremona: <https://www.comune.cremona.it/servizi/depositare-disposizioni-anticipate-trattamento-dat-ex-testamento-biologico>



IMPORTANTE SIN DA ORA NON SOTTOVALUTARE LA CARENZA DI VOLONTARI

Ci sembra significativo far presente il problema a tutti i lettori.

Tra i componenti dell’attuale direttivo non è certa la ricandidatura per un nuovo mandato (nel 2026), attendiamo pertanto da parte dei soci proposte ed interventi.

Dal mese di gennaio 2025
il TESSERAMENTO ANNUALE (quota minima 10,00 €)
si può fare in sede su appuntamento, oppure anche
con bonifico alle coordinate bancarie
IT 48 K084 5411 4030 0000 0181 798

UN CARO
PENSIERO AI
DECEDUTI
nel periodo
1 luglio
30 settembre
2025



ONORANZE FUNEBRI CONVENZIONATE

- **DOLARA di Chiari F. s.n.c.** - via Giuseppina, 15 - 26100 Cremona tel. 0372/430112 - 436796
- **MAGGIORE S.r.l.** - via Giuseppina, 123 - 26100 Cremona tel. 0372/453222
- **PIETRA Giuseppe** - via Aselli, 60/62 - 26100 Cremona tel. 0372/21629
- **PIZZI di Leoni G.** - via Giuseppina, 8/N - 26100 Cremona tel. 0372/430051
- **PUERONI di Morandi SRL** - via Giuseppina, 31/G - 26100 Cremona tel. 0372/22566
- **REBESSI** - via Giuseppina, 31/C - 26100 Cremona tel. 0372/454146
- via Galileo Galilei, 23 - 25026 Pontevico (BS)
- **GRASSI** - via Salvador Allende, 6 Persico Dosimo tel. 389 177 2290

*Le persone interessate
alla Cremazione
possono ricevere
corrette informazioni sull'argomento
presso la sede
in Via Larga, 7 a Cremona
le mattine di
lunedì e mercoledì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00
con appuntamento.*

*L'accesso alla sede è possibile
anche in orari da concordare
telefonando ad uno dei seguenti numeri 0372/39649 -
340 5067 516*

*Si possono avere informazioni scrivendo a
socremcremona@socremcremona.it*

*oppure visitando il nostro sito internet
www.socremcremona.it e cliccare "La Fenice" per leggere i
fogli notizie precedenti*

*per saperne di più a livello nazionale visitando il
sito internet F.I.C.: www.cremazione.it*



Questo è il portone di Via Larga, 7
il campanello della sede è il primo
in alto. Nelle mattine di lunedì e
mercoledì il portone è aperto